



Protocollo d'Intesa

per la costituzione del

Comitato Enti Autorizzatori

tra i Comuni di:

*Aquino, Castelliri, Castro dei Volsci, Esperia, Fiuggi, Guarcino, Morolo, Pastena, Pico,
Piedimonte S. Germano, Roccasecca, S. Giovanni Incarico, Sgurgola, Supino, Torre
Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio, Villa S. Lucia,*

della RETESUAP (Rete di Sportelli unici per le attività produttive)

e gli ENTI TERZI

che concorrono ai processi autorizzatori

PREMESSO che:

1. la semplificazione dei procedimenti amministrativi rappresenta un obiettivo primario e propedeutico per l'ammodernamento della pubblica amministrazione locale;
2. in questa ottica tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte direttamente nel procedimento autorizzativo, hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;
3. per lo sviluppo economico del territorio è necessario investire in quei settori della pubblica amministrazione che hanno il compito di confrontarsi con i cittadini e con gli imprenditori, perseguendo con successo in tempi certi, l'obiettivo della semplificazione a partire dalla concreta realizzazione di quanto previsto dalle norme in materia di *Servizio Unico per le Attività Produttive*;
4. dalla concreta realizzazione dello SUAP e dall'azione di semplificazione dipende la capacità di attrazione nel territorio locale, provinciale e regionale, di nuove imprese e di nuovi insediamenti produttivi, con ricadute positive sull'occupazione.

VISTO che:

1. il comma 8 dell'art. 20 della legge n. 59/97, attribuisce al Governo il compito di emanare appositi regolamenti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e di quelli che agli stessi risultano strettamente connessi o strumentali, in modo da ridurre il numero delle fasi procedurali e delle amministrazioni intervenienti;
2. il Capo I della legge 15 Marzo 1997, n. 59 attribuisce al Governo il compito di riallocare le funzioni amministrative attraverso un conferimento di compiti e funzioni amministrative a comuni, province, comunità montane e regioni;
3. il decreto legislativo n. 112 del 1998 agli articoli 23 e seguenti, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione, e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio della concessione edilizia;
4. che sempre nell'ambito dell'art. 23 del D.lgs n. 112/98, si prevede in particolare al comma 2, l'assistenza alle imprese attraverso la raccolta e diffusione, anche per via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale, con particolare riferimento alle normative applicabili agli strumenti agevolativi, nonché alla raccolta e diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione. Tali funzioni di assistenza sono esercitate dai SUAP per le attività produttive;
5. l'art 24 del già citato D.lgs 112 prevede che gli enti locali possano avvalersi, nelle forme concordate, di altre amministrazioni ed enti pubblici, cui possono essere affidati singoli atti istruttori del procedimento autorizzativo;
6. il decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1998 reca norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di allocazione degli insediamenti produttivi e di regolamentazione della struttura e dello sportello unico.

CONSIDERATO che:

1. con il DPR 440 del 2000 si sono introdotte ulteriori precisazioni circa gli adempimenti delle strutture preposte alla gestione dei processi autorizzativi e ai tempi e modalità di svolgimento del servizio;

2. il corretto funzionamento dello sportello unico potrà avvenire solo attraverso una azione sinergica e concordata fra tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte dai procedimenti oggetto di semplificazione;

VERIFICATO che:

1. i Comuni di: *Aquino, Castelliri, Castro dei Volsci, Esperia, Fiuggi, Guarcino, Morolo, Pastena, Pico, Piedimonte S. Germano, Roccasecca, S. Giovanni Incarico, Sgurgola, Supino, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio, Villa S. Lucia* della provincia di Frosinone, hanno siglato un Protocollo d'Intesa e hanno condiviso un regolamento organizzativo per la costituzione e il funzionamento di una rete di sportelli di area vasta denominata **RETESUAP**, articolata in :
 - *uno Sportello unico di singolo comune associato (SUAP di Front Office)*
 - *uno Sportello unico di POLO per le attività produttive di Comuni associati (SUAP di POLO)*
 - *uno sportello unico di singolo comune (SUAP SINGOLO)*
2. la RETESUAP è gestita da un Comitato Guida SUTAP composto dai sindaci dei suddetti comuni (o amministratori da loro delegati)
3. la RETESUAP utilizza un Comitato Tecnico SUAP per l'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti le pratiche gestite dai SUAP in ragione del DPR 447 del '98 e del 440 del 2000 e loro modificazioni

CONSIDERATO che:

1. oltre ai comuni della RETESUAP, altri Enti (da ora denominati: **ENTI TERZI AUTORIZZATORI**) risultano coinvolti nei procedimenti amministrativi gestiti con la procedura prevista dal SUAP,
2. il funzionamento dell'intero processo autorizzatorio dipende dalla sinergia con cui i Comuni della RETESUAP e gli **ENTI TERZI AUTORIZZATORI** lavoreranno assieme
3. è importante individuare forme di partecipazione che consentano di progettare e realizzare soluzioni organizzative, gestionali e informatiche per abbreviare i tempi di risposta alle istanze presentate dagli imprenditori;

PRESO ATTO che

i Comuni di : *Aquino, Castelliri, Castro dei Volsci, Esperia, Fiuggi, Guarcino, Morolo, Pastena, Pico, Piedimonte S. Germano, Roccasecca, S. Giovanni Incarico, Sgurgola, Supino, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio, Villa S. Lucia* della provincia di Frosinone, nell'ambito del Protocollo d'Intesa che hanno controfirmato per dar vita alla RETESUAP hanno espressamente previsto di :

1. *costituire “un **Comitato Enti Autorizzatori**, per assicurare la funzionalità del raccordo tra gli enti autorizzatori (Comuni ed Enti terzi) ai fini dell'efficacia del procedimento autorizzativo e della funzionalità delle strutture e dei ruoli di interfaccia.*
2. *designare alcuni membri del Comitato Guida SUTAP a far parte di tale Comitato assieme agli Amministratori o ai vertici dirigenziali degli enti della P.A. che concorrono alla gestione del processo autorizzatorio”*

SI CONVIENE che

gli ENTI TERZI AUTORIZZATORI firmatari di questo Protocollo d'Intesa,
si impegnano nei riguardi dei comuni della RETESUAP:

- alla predisposizione di una struttura organizzativa e gestionale che assicuri un'interfaccia istituzionale certa e costante, dotata di poteri di rappresentanza dell'organizzazione di appartenenza e del rilascio dei pareri autorizzatori di competenza del proprio Ente;
- alla predisposizione di una strumentazione informatica in grado di collegarsi via WEB alla RETESUAP;
- alla trasmissione, senza ritardi e comunque nei tempi previsti dalla legge, delle domande relative ai procedimenti autorizzativi ad esso presentate dall'impresa, agli sportelli della RETESUAP, con il divieto di rilasciare atti istruttori al richiedente;
- al rilevamento e alla standardizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza e riferiti ai procedimenti oggetto di semplificazione ex D.P.R. 447/1998 e D.P.R. 440/2000, nonché ai procedimenti amministrativi che i comuni che hanno costituito la RETESUAP ritengano di poter inserire all'interno del percorso privilegiato di rilascio degli atti di autorizzazione comunque denominati, anche al di fuori dell'ambito oggettivo di applicazione dei regolamenti di semplificazione sopra citati, anche tramite gruppi di progetto interistituzionali;

- alla semplificazione della modulistica adottata per lo svolgimento delle attività di propria competenza, con particolare attenzione all'attuazione delle norme in materia di autocertificazione, anche tramite gruppi di progetto interistituzionali predisposti e attivati dal Comitato Tecnico SUTAP;
- all'aggiornamento delle prassi autorizzative e delle leggi che le sottendono, all'interno della banca dati in dotazione alla RETESUAP e alle strutture ad esso collegate;
- alla partecipazione e allo sviluppo di iniziative formative che consentano alle persone che lavorano sui processi autorizzatori di utilizzare appieno la strumentazione informatica resa disponibile per la funzionalità ottimale del servizio;
- alla partecipazione di iniziative tese a migliorare la strumentazione in dotazione, la funzionalità organizzativa e i sistemi e gli strumenti di marketing e di comunicazione verso l'interno e verso l'esterno delle rispettive organizzazioni al fine della promozione del territorio e del servizio.

I Comuni della RETESUAP firmatari di questo Protocollo d'Intesa

si impegnano

nei riguardi degli ENTI TERZI AUTORIZZATORI a:

- mettere a loro a disposizione la banca dati dei procedimenti in dotazione alla RETESUAP, al suo livello di ultimo aggiornamento,
- coinvolgerli nelle attività di formazione e consulenza che riguardano l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro relativa ai processi autorizzativi,
- coinvolgerli nelle attività addestrative necessarie all'uso del software applicativo inerente la gestione della banca dati e il flusso documentale relativo alle pratiche autorizzative,
- coinvolgerli nella realizzazione e attualizzazione delle informazioni e dei servizi fruibili relativi al marketing territoriale
- includerli tra gli Enti con cui convenire su acquisti di beni e servizi finalizzati all'ottimizzazione del funzionamento della RETESUAP e che consentano economie di scala.

**I comuni della RETESUAP e gli ENTI TERZI AUTORIZZATORI firmatari del
presente Protocollo d'Intesa**

si impegnano inoltre ad

- attivare un processo di ottimizzazione delle relazioni interistituzionali a livello territoriale,
- adottare, di comune accordo, quelle iniziative che consentano un servizio territoriale di qualità, a servizio dell'imprenditoria, sia per ciò che concerne il marketing territoriale e la consulenza alle imprese, che per ciò che riguarda i processi autorizzativi inerenti le attività imprenditoriali.

In tal senso e a tal fine essi si dichiarano favorevoli a istituire e a far parte del

Comitato degli Enti Autorizzatori

per concorrere ai processi di progettazione, organizzazione, realizzazione, controllo e miglioramento della funzionalità delle strutture, dei sistemi, dei procedimenti autorizzatori, delle professionalità nonché dell'organizzazione del lavoro e dei processi che sono alla base dell'erogazione di un servizio di qualità in linea con le indicazioni di legge e con le aspettative dell'utenza/clientela servita.

I firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano a estendere le condizioni di collaborazione fissate nel presente protocollo a quei Comuni che intendano, anche successivamente, aderire alla RETESUAP costituita dai comuni di: *Aquino, Castelliri, Castro dei Volsci, Esperia, Fiuggi, Guarcino, Morolo, Pastena, Pico, Piedimonte S. Germano, Roccasecca, S. Giovanni Incarico, Sgurgola, Supino, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio, Villa S. Lucia.*

Frosinone , 6 Maggio 2003

COMUNI

Aquino,
Castelliri,
Castro dei Volsci,
Esperia,
Fiuggi,
Guarcino,
Morolo,
Pastena,
Pico,
Piedimonte S. Germano,
Roccasecca,
S. Giovanni Incarico,
Sgurgola,
Supino,
Torre Cajetani,
Trevi nel Lazio,
Trivigliano,
Vico nel Lazio,
Villa S. Lucia,

ENTI TERZI AUTORIZZATORI

.....
.....
.....

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines, typical of primary school writing paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.